



# Bollettino neve valanghe

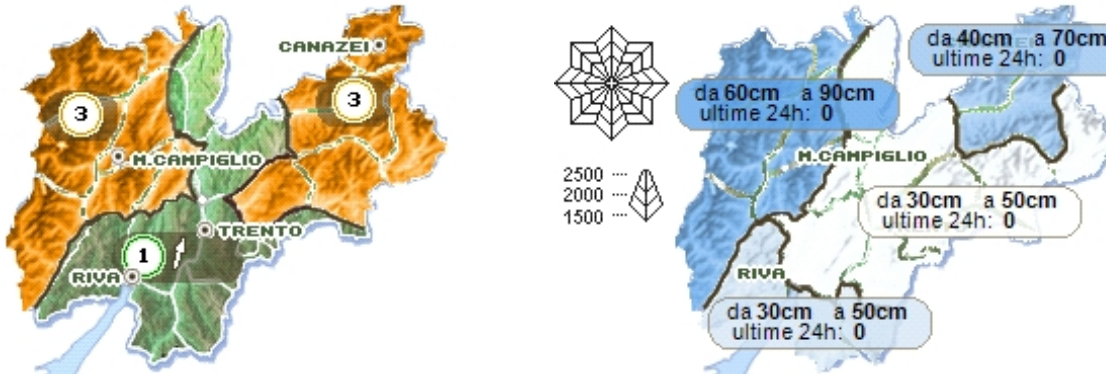
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 9 gennaio 2013 alle ore 12:42



## Situazione di mercoledì 9 gennaio 2013

Oltre il limite boschivo pericolo marcato (grado 3)



Sul territorio della nostra provincia il manto nevoso è distribuito in maniera molto irregolare in relazione alla quota, all'esposizione ed alla localizzazione degli accumuli eolici. Sui versanti meno esposti all'irraggiamento e mediamente a quote superiori ai 1500 m si misurano spessori significativi del manto nevoso superiori ai 50 cm. La neve trasportata dal forte vento in quota dei giorni scorsi poggia su diffuse croste portanti preesistenti scarsamente ancorate con il vecchio manto caratterizzato da grani a scarsa coesione. Il pericolo quindi è localizzato, specie in quota, in corrispondenza dei nuovi insidiosi accumuli di neve ventata. Il forte rialzo termico degli ultimi giorni fino alle quote più elevate e le temperature miti, ora peraltro in graduale diminuzione, determinano durante il giorno e nelle zone più esposte all'irraggiamento, un sensibile indebolimento degli strati superficiali del manto. Saranno ancora probabili quindi distacchi spontanei di valanghe di piccole e medie dimensioni, specie dai pendii erbosi più ripidi e dalle zone rocciose più soleggiate. Il pericolo valanghe rimane sempre marcato (grado 3) in quota o debole (grado 1) dove la neve è presente con spessori esigui e il manto nevoso fortemente compattato anche per effetto dei cicli di fusione diurna e rigelo. Per ciò che concerne le valanghe provocate il distacco è possibile già con debole sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. In alcune situazioni sono da aspettarsi molte valanghe spontanee di media grandezza e, talvolta, anche grandi valanghe. Le possibilità e gli itinerari per le gite sciistiche ed escursionistiche in montagna, sono limitati ed è richiesta una grande capacità di valutazione locale del pericolo per le **Punti più pericolosi:** Pendii ripidi caratterizzati da accumuli eolici, come zone sottocresta, conche, canali e bruschi cambi di pendenza e zone molto riscaldate come ripidi pendii erbosi o zone alla base delle rocce esposte all'irraggiamento e fino a quote elevate.

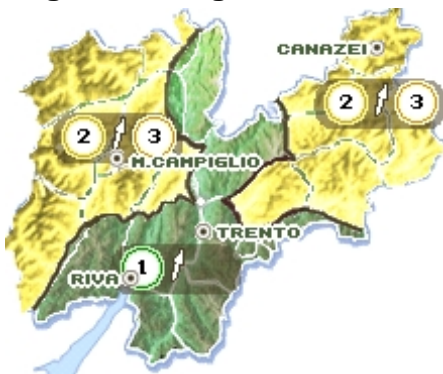
Ultima nevicata significativa 2 gennaio 2013

Ultimo episodio di vento forte 7 gennaio 2013

## Previsione per i prossimi giorni

oltre il limite boschivo pericolo marcato (grado 3)

### giovedì 10 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
1300 m

Parzialmente soleggiato con annuvolamenti a tratti consistenti e locale presenza di foschie al mattino. Oltre il limite del bosco pericolo valanghe marcato (grado 3)

### venerdì 11 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
1500 m

Soleggiato. Pericolo moderato in aumento a marcato in particolari localizzazioni.

### sabato 12 gennaio 2013



Zero termico  
ore 14  
1000 m

Inizialmente molto soleggiato, aumento della nuvolosità dal pomeriggio; Pericolo moderato (grado 2) in aumento fino a marcato in particolari indicate localizzazioni.

Prossima emissione bollettino: venerdì 11 gennaio 2013

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole